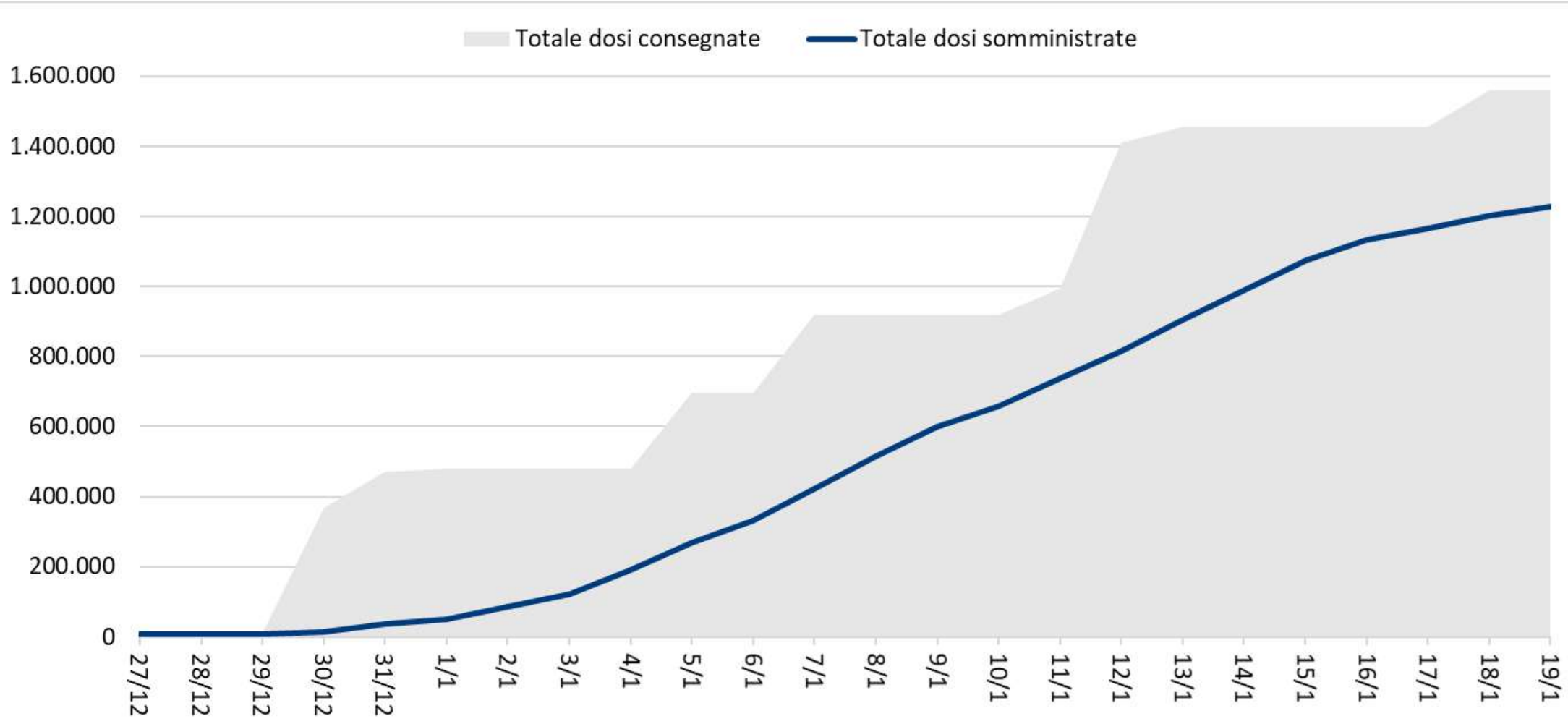


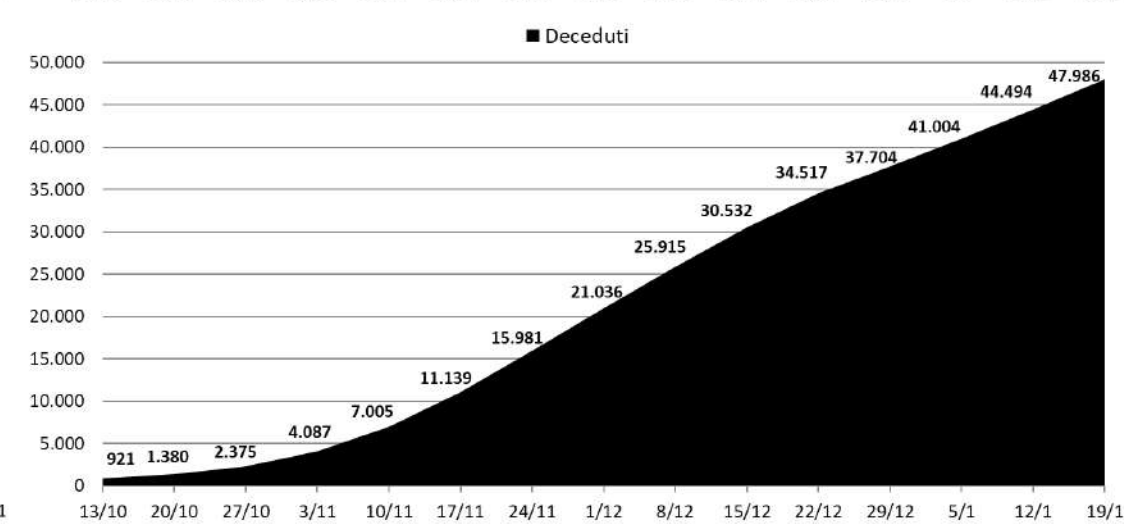
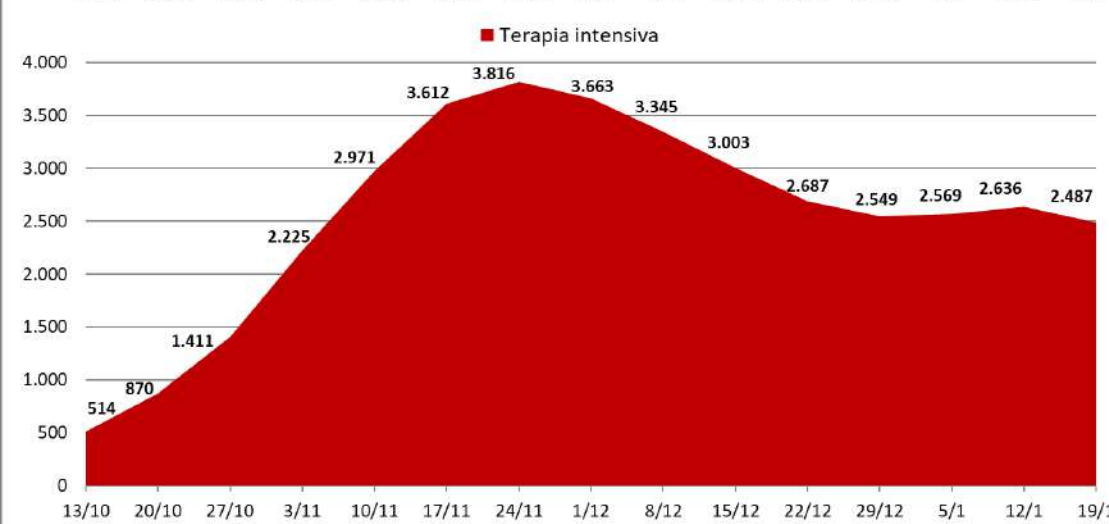
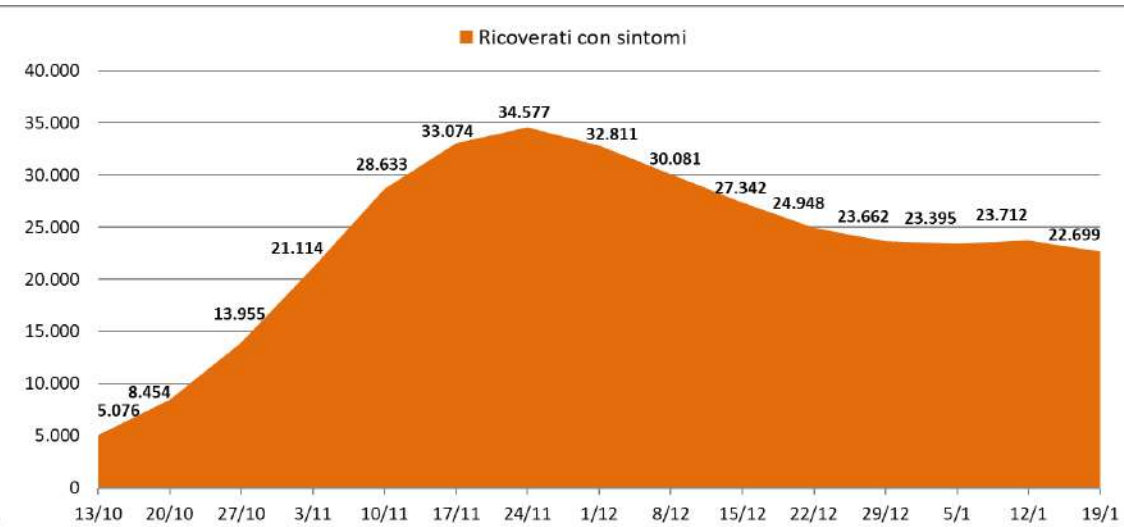
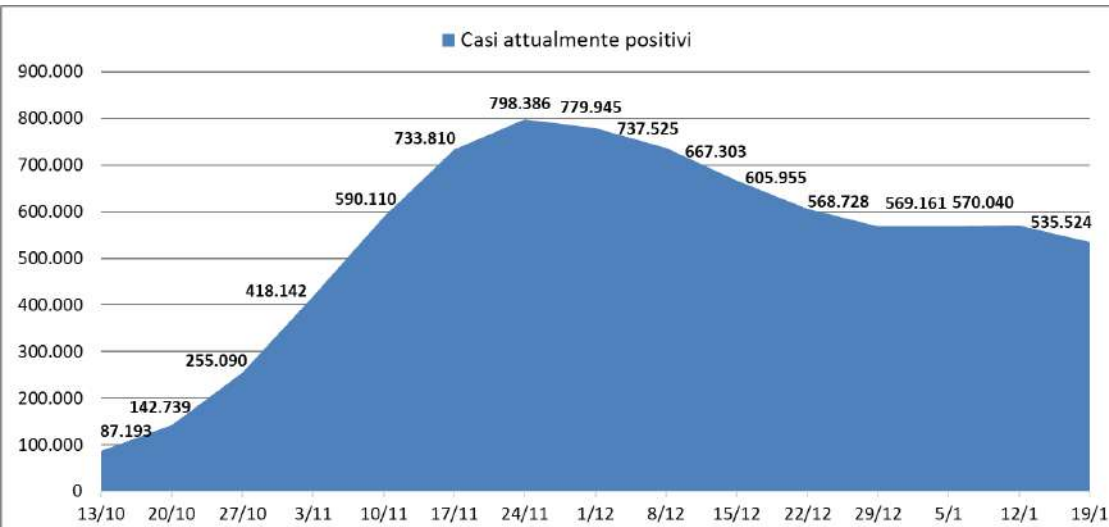
A seguito dell'inserimento dei tamponi antigenici rapidi nel bollettino del Ministero della Salute a partire dal 15 gennaio, il rapporto positivi/personi testate non è confrontabile con il dato della settimana precedente, calcolato esclusivamente sui tamponi molecolari.

Elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della Salute
 Aggiornamento: 19 gennaio 2021



Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
 Aggiornamento: 19 gennaio 2021





Elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della Salute
 Aggiornamento: 19 gennaio 2021

Tabella. Indicatori regionali: settimana 13-19 gennaio 2021

Regione	Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti	Incremento % casi	Casi testati per 100.000 abitanti	Rapporto positivi/casi testati	Posti letto in area medica occupati da pazienti COVID-19	Posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti COVID-19
Abruzzo	842	4,0%	1.283	9,0%	31%	23%
Basilicata	1.233	3,6%	386	20,3%	18%	6%
Calabria	518	7,5%	809	13,1%	33%	16%
Campania	1.239	3,5%	1.044	11,7%	33%	16%
Emilia Romagna	1.194	5,0%	657	33,4%	41%	31%
Friuli Venezia Giulia	1.036	7,2%	1.441	23,6%	54%	36%
Lazio	1.280	5,1%	1.302	12,2%	43%	32%
Liguria	310	3,1%	836	15,3%	37%	28%
Lombardia	531	2,6%	537	23,9%	32%	35%
Marche	625	6,3%	1.622	12,0%	50%	38%
Molise	359	6,5%	1.478	10,3%	28%	25%
Piemonte	331	2,6%	653	19,1%	43%	27%
Prov. Aut. Bolzano	2.347	7,5%	752	59,5%	42%	39%
Prov. Aut. Trento	386	5,6%	440	55,8%	45%	51%
Puglia	1.370	6,9%	656	27,2%	39%	31%
Sardegna	1.063	4,6%	1.007	9,6%	30%	31%
Sicilia	951	10,8%	835	28,9%	35%	26%
Toscana	221	2,2%	722	10,4%	14%	22%
Umbria	526	4,7%	780	21,2%	38%	36%
Valle D'Aosta	317	1,8%	415	26,5%	20%	10%
Veneto	1.288	3,6%	461	45,5%	36%	32%
ITALIA	887	4,2%	814	19,8%	36%	29%

Nota: nelle prime 4 colonne rosso e verde indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, o in miglioramento, rispetto alla settimana precedente. nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 40% per l'area medica e del 30% per le terapie intensive (dati Agenas).